



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

**Verbale di deliberazione n. 10 del 27/07/2016 della Giunta Comunale.**

**Oggetto: Regolamento del comitato per i gemellaggi. 2 Programma Europa per i cittadini 2014 – 2020 – Approvazione schema.**

L'anno duemilasedici addì Ventisette del mese di Luglio alle ore 11,05 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Accardi	Fabio	Sindaco
Nicolosi	Giovanni	Vice Sindaco
Pace	Vincenzo	Assessore
Faraci	Valerio	Assessore
Puzzangara	Lavinia	Assessore

Sono assenti i Signori:

Assiste il Vice Segretario Generale **Dr.ssa Giuseppina Crescimanna**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Prof. Fabio Accardi** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

interesse generale dell'Unione. Allo stesso tempo il programma punta ad informare il grande pubblico sui temi, sulle politiche e priorità dell'Unione Europea allo scopo di promuovere la conoscenza e rafforzare la consapevolezza dei cittadini europei sui propri diritti e sulle questioni europee. Per conseguire tali obiettivi, il programma sostiene progetti transnazionali di gemellaggi tra Comuni e Città europee, concede contributi ad associazioni ed organizzazioni della società civile per la promozione della cultura della partecipazione civica, del coinvolgimento dei cittadini europei nella definizione dell'agenda politica dell'UE.

- l'obiettivo generale consiste nell'avvicinare i cittadini all'Unione Europea, al fine di contribuire a migliorare la conoscenza dell'Unione Europea, della sua storia e delle diversità da parte dei cittadini europei promuovendone la cittadinanza europea, scambi commerciali e creare le condizioni per rafforzare la partecipazione attiva dei cittadini europei alla vita democratica e civile dell'UE.

- lo stanziamento proposto dall'apposita Commissione Europea per il nuovo programma nei prossimi anni fino al 2020 ammonta a 185,4 milioni di euro;

- il nostro Comune intende sviluppare progetti ed iniziative, finalizzate a promuovere il confronto e l'integrazione tra la cultura locale e le culture altre;

- tale strategia scaturisce dal riconoscimento che la vocazione agricola e turistica del territorio, la valorizzazione delle risorse endogene devono necessariamente aprirsi ai nuovi saperi ed alle più avanzate tecnologie, nonché avvalersi delle esperienze realizzate in diversi ambiti geografici e culturali;

**Considerato che**, in tal senso, si riconosce l'importanza e l'utilità dell'istituto del Gemellaggio, che prevede la possibilità di stabilire rapporti di amicizia e collaborazione tra le città, definendone procedure, criteri e condizioni organizzative;

**Atteso che** la realizzazione di programmi di gemellaggio prevede l'adozione di uno specifico regolamento comunale, nel quale siano precisate le finalità, le modalità organizzative e le strutture operative da attivare;

**Visto che** il Settore Servizi Sociali - Cultura e Turismo ha predisposto il Regolamento del Comitato per i Gemellaggi che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

**Considerato che**, al fine di partecipare agli stanziamenti proposti dalla Commissione Europea per il periodo 2014 - 2020, l'Ente deve approvare il Regolamento in questione,

PROPONGONO alla Giunta Comunale

- 1) di approvare lo schema del Regolamento per i Gemellaggi che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Comunale, per la definitiva approvazione.

L'ASSESSORE  
Vincenzo Pace

IL SINDACO  
Fabio Accardi

#### PARERE

Il Capo del 3° Settore funzionale "Servizi alla persona" ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere FABIO REVOLÉ, per quanto riguarda la regolarità tecnica.

Barrafranca, 27/4/16

Il Capo Settore  
Anna Schiro

#### LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, nel testo sopra formulato che qui di seguito si intende riportato e trascritto;

Richiamato lo Statuto Comunale che individua tra le finalità dell'Ente l'impegno alla valorizzazione e promozione delle attività culturali, come strumento che favorisca la crescita delle persone e la tutela delle tradizioni culturali;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 dal Responsabile del 3° Settore;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

#### D E L I B E R A

- 1)- Di approvare lo schema del Regolamento per i Gemellaggi che allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Comunale, per l'approvazione definitiva.



## **Comune di Barrafranca**

### **Provincia di Enna**

#### **DELIBERA PER LA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:-** Regolamento del Comitato per i gemellaggi. "Programma Europa per i cittadini 2014 - 2020" – Approvazione schema

#### **IL SINDACO E L'ASSESSORE AI SERVIZI ALLA PERSONA**

##### **PREMESSO che:**

- Il gemellaggio oltre ad essere uno strumento efficace di cooperazione tra comuni, è l'espressione di un'unità e di un'identità europea costruita dalla gente comune ed è probabilmente la forma più visibile di cooperazione europea, con le migliaia di città e paesi che, stretti da un buon accordo di gemellaggio possono recare molti benefici alla propria comunità e/o amministrazione comunale. L'unione tra persone provenienti da diverse parti dell'Europa offre l'opportunità di condividere i problemi, di scambiare opinioni e di capire i diversi punti di vista su qualsiasi questione per la quale vi sia un interesse o una preoccupazione comune.

- Il gemellaggio è anche uno strumento sorprendentemente flessibile. Può essere realizzato tra piccoli villaggi, paesi, contee e grandi città. Può incentrarsi su una grande varietà di temi e può coinvolgere una vasta gamma di attori di due o più comunità gemellate. Esso rappresenta un impegno a lungo termine tra i partner e non un accordo a breve termine. Deve essere sempre in grado di sopravvivere ai cambiamenti politici e alle difficoltà a breve termine di uno dei partner e di fornire sostegno reciproco in caso di bisogno. Essendo un impegno a lungo termine, è fondamentale garantire che l'accordo sia riesaminato regolarmente per assicurarsi che risponda alle esigenze presenti e rimanga attuale e dinamico. Ugualmente importante è che il doppio impegno che richiede il gemellaggio sia rispettato sia dagli enti locali che dai cittadini. Questa doppia natura richiede l'istituzione di un "Comitato di gemellaggio" costituito da funzionari locali e cittadini.

- Il Programma "Europa per i cittadini 2014 - 2020" promuove la partecipazione attiva dei cittadini europei e delle associazioni della società civile alla vita democratica dell'Unione Europea, al dibattito su questioni di

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**

F.to. Prof. Fabio Accardi

**L'ASSESSORE ANZIANO**

F.to. Prof. Giovanni Nicolosi

**IL V. SEGRETARIO GENERALE**

F.to. Dott. ssa Giuseppina Crescimanna

---

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

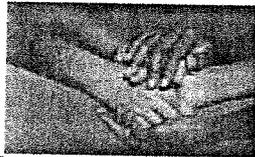
Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**



**Comune di Barrafranca**  
Provincia di Enna

**REGOLAMENTO GEMELLAGGI E SCAMBI  
NAZIONALI ED INTERNAZIONALI**



Approvato con delibera del Consiglio Comunale nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## Art.1

E' istituito nel Comune di Barrafranca il **COMITATO GEMELLAGGI E SCAMBI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI**, con il compito di elaborare, organizzare e coordinare iniziative e attività finalizzate a:

- **costruire** rapporti di gemellaggio ed amicizia tra il Comune di Barrafranca ed Enti territoriali di Paesi italiani e stranieri;
- sensibilizzare la cittadinanza alle motivazioni dei gemellaggi e dei rapporti internazionali ed una larga e consapevole sua partecipazione alle varie iniziative, con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel territorio comunale, nell'ambito economico, culturale, sociale, sportivo ecc.
- **proporre la composizione delle delegazioni che, di volta in volta, si recheranno nei Paesi interessati.**

## Art. 2

Per la realizzazione delle finalità di cui all'Art.1, nel Bilancio di Previsione di ciascun anno verrà iscritto un apposito stanziamento. Le spese, programmate dal Comitato ed occorrenti per il funzionamento e l'espletamento delle attività, verranno sostenute dal Comune di Barrafranca, **previa determinazione del Responsabile del servizio competente.**

Il Comitato, al fine di incrementare sempre più le proprie attività, potrà inoltre giovare di contributi da parte di Enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate allo scopo e di altre fonti di entrata, da stabilire di volta in volta.

## Art. 3

Il Comitato è la proiezione operativa dell'Amministrazione Comunale, che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo dei gemellaggi e degli scambi internazionali e che coordina, a tal fine, le varie componenti della comunità locale.

Nell'esercizio della sua attività Il Comitato, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, terrà costanti rapporti con l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) e con la sua Federazione Regionale, curando altresì la diffusione di una coscienza europeistica tra i cittadini.

## Art.4

**Il Comitato viene nominato dalla Giunta Comunale.**

Esso è composto da soggetti dotati di competenza, motivazione e disponibilità e in particolare, oltre che da due componenti della Giunta Comunale, da:

- 3 rappresentanti designati dal Consiglio Comunale;
- 2 rappresentanti designati dagli Istituti Scolastici Comprensivi;
- 2 rappresentanti designati dalle associazioni sportive locali;
- 3 rappresentanti designati dalle seguenti associazioni: Associazione Turistica Pro Loco, Associazione Nazionale Carabinieri, Gruppo Spettacolo "Arcobaleno";
- 2 rappresentanti designati dalle altre associazioni culturali, ricreative e del volontariato presenti nel territorio comunale iscritte all'albo comunale;
- 2 rappresentanti delle attività produttive locali, designati dal Consiglio Comunale;
- il Direttore della Banda Musicale.

#### Art.5

Il Comitato provvederà ad eleggere, tra i suoi componenti, un Presidente (scelto tra i rappresentanti designati dal Consiglio Comunale) ed un Vice Presidente.

Fungerà da Segretario del Comitato il Responsabile del Servizio competente oppure, in caso di assenza e/o impedimento di quest'ultimo, un componente designato, di volta in volta, dal Presidente.

Il Segretario avrà il compito di verbalizzare le riunioni.

Nessun compenso potrà essere attribuito ai membri del Comitato, all'infuori del semplice rimborso di eventuali spese vive sostenute per l'attività svolta nell'esclusivo interesse dell'Ente.

#### Art.6

La decadenza di uno o più componenti del Comitato avverrà:

- per dimissioni;
- per assenza (dopo tre assenze consecutive e non giustificate alle riunioni);
- per richiesta delle organizzazioni o associazioni che lo hanno designato.

Essa sarà comunicata dal Comitato stesso alla Giunta Comunale, che provvederà alla sostituzione del componente decaduto nel rispetto delle modalità previste dal precedente Art.4.

#### Art.7

Il Comitato si riunisce due volte l'anno in seduta ordinaria: entro il 15 ottobre di ciascun anno per predisporre il programma relativo all'anno successivo, ed entro il 15 aprile per la verifica del programma o per eventuali modifiche ed integrazioni, oltre che per presentare una relazione consuntiva dell'attività svolta nell'anno precedente. Il programma dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale.

#### Art.8

Il Presidente convoca, in seduta straordinaria, il Comitato ogni qualvolta lo ritenga opportuno, o qualora ne avanzino formale richiesta almeno tre componenti o su richiesta del Sindaco. Le convocazioni del Comitato, con l'ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno 5 giorni prima della riunione. Qualora si rendesse necessario e secondo le determinazioni del Presidente, le convocazioni potranno essere fatte senza preavviso e con qualsiasi mezzo. Alle riunioni ordinarie e straordinarie potrà partecipare di diritto il Sindaco o suo delegato.

#### Art.9

Il Comitato, riunito in 1ª convocazione, non potrà deliberare se non sono presenti almeno 8 dei 15 componenti. In mancanza del numero minimo, il Comitato è riunito in 2ª convocazione, anche lo stesso giorno in ora diversa dalla prima, e potrà discutere e deliberare con un numero minimo di 5 componenti.

Le deliberazioni saranno valide a maggioranza dei componenti presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

#### Art.10

Il Comitato, qualora lo ritenga opportuno, si impegna a coinvolgere le organizzazioni e associazioni sportive, culturali, ricreative, economiche e sociali, nonché le famiglie che ospiteranno i componenti delle delegazioni che di volta in volta saranno in visita presso il Comune di Barrafranca, sia in modo individuale per problemi particolari, sia in assemblea generale.

#### **Art.11**

Per le attività di carattere **esclusivamente** amministrativo, il Comitato potrà avvalersi del supporto del **personale del servizio competente del Comune di Barrafranca**.

L'organizzazione ed il coordinamento delle attività relative ai gemellaggi e agli scambi internazionali resta di competenza del Comitato, secondo quanto previsto dall'Art.1.

#### **Art.12**

Il Comitato si riunisce nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Di ogni incontro dovrà essere redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, **o da chi ne fa le veci**.

#### **Art.13**

Il mandato dei componenti del Comitato per i Gemellaggi termina quando decade l'Amministrazione Comunale che lo ha nominato e rimane in carica per le funzioni ordinarie fino alla nomina del nuovo Comitato.

#### **ART. 14**

#### **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore a far data dalla esecutività della deliberazione consiliare di approvazione, ai sensi dell'art.134, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.